



Coord. Nazionale
Penitenziari



ULTIM'ORA del 15 maggio 2010

Assegnazioni 364 V.Sov. e Neo agenti 161°

Il DAP ha convocato la UIL PA Penitenziari per il 20 maggio (2° Tavolo - ore 17.30) in relazione alle assegnazioni per i **364 Neo Vice Sovrintendenti e i neo agenti del 161° Corso**.

Dopo insistite e reiterate richieste di questa O.S. il tavolo richiesto ci è stato accordato e potremo, in tal modo, dire la nostra sulle assegnazioni.

La UIL PA Penitenziari intende approfondire ed esaminare i criteri, le valutazioni e le comunicazioni dell'Amministrazione in relazione al piano di assegnazione dei neo agenti del 161° Corso.

Sul territorio, come ben noto, sono moltissime le sedi che appalesano una grave e documentata deficienza organica. Rispetto a tale geografia del disagio la UIL vuole approfondire e confrontarsi con l'Amministrazione su eventuali possibilità di varianti, integrazioni e modifiche al piano di assegnazioni che, riteniamo, l'Amministrazione renderà noto in quella sede.

Rispetto alle assegnazioni dei 364 Vice Sovrintendenti non possiamo che ribadire con coerenza la nostra linea, da sempre con cristallina trasparenza annunciata.

Per la UIL PA Penitenziari occorre definire le condizioni affinché i concorsi non siano più generatori di conflitti e ricorsi e che l'immissione nel circuito operativo di nuove unità con qualifiche di responsabilità sia propedeutica a colmare le vacanze organiche in quei profili professionali.

Ciò significa determinare scelte precise per il futuro.

Per diverse ragioni, l'attuale situazione non garantisce il raggiungimento dell'obiettivo e pertanto si ritiene dover relazionarsi con l'Amministrazione per quella che può essere definita una "riduzione del danno".

Sul piatto, infatti, non c'è solo il destino personale e professionale dei 364. C'è anche il destino personale e professionale di quanti la qualifica di Sov.te già la rivestono da tempo.

E' nostra intenzione, quindi, garantire il diritto di tutti.

D'altro canto lo abbiamo sempre detto. Riteniamo che ci siano le condizioni perché i 364 possano far rientro nelle proprie sedi di provenienza, **sempreché si tratti di sedi operative**.

Ad una condizione: che siano garantite le aspettative di mobilità anche dei Sov.ti più anziani.

Questo è il solco che segnerebbe il crinale tra il passato e il futuro. Solo con questa operazione si possono creare quelle condizioni per il futuro che potranno consentire all'Amministrazione, come noi chiediamo da tempo, di agire con una prospettiva di ampio respiro tendente a colmare quelle vacanze organiche nelle varie qualifiche che si appalesano con gravità soprattutto in alcune aree del Nord.

Il 20 maggio, quindi, la UIL sosterrà, con fermezza e responsabilità, questa posizione.

Anche eventuali esuberi rispetto alle dotazioni organiche previste non dovranno rappresentare un ostacolo per il rientro dei 364 e di eventuale accoglimento delle istanze degli "anziani" nella qualifica.

D'altro canto la gestione pressappochista, se non scellerata, del passato ha determinato questa situazione kafkiana che può essere azzerata solo con scelte coraggiose, determinate e lungimiranti.

Insomma abbattere per ricostruire.

E il velato riferimento all'edilizia di questi tempi non è certo casuale

Noi, però, crediamo di saper edificare ! Almeno ci proveremo.



Coord. Nazionale
Penitenziari



Roma, 29 aprile 2010

Prot. 5608

Dr. Emilio DI SOMMA
Vice Capo Vicario del DAP

Dr. Massimo DE PASCALIS
Direttore Generale del personale DAP

Dott.ssa Pierina CONTE
Responsabile URS – DAP
ROMA

Oggetto : *Assegnazione neo agenti 161° Corso e 364 Neo Vice Sovrintendenti*

Nel corso dell'incontro, tenutosi ieri, sulle modalità di composizione delle Commissioni ex art. 26 DPR 395, questa O.S. aveva sottolineato la necessità e l'opportunità che codesta Amministrazione provvedesse alla convocazione delle rappresentanze sindacali in relazione ai prossimi piani di assegnazione dei neo Agenti del 161° Corso e dei futuri 364 Vice Sovrintendenti.

Le sporadiche, frammentarie e confuse notizie che filtrano, informalmente, sui citati piani di assegnazioni non contribuiscono alla necessaria chiarezza sul punto, alimentando, soprattutto nei futuri Vice Sovrintendenti, comprensibili tensioni. Riteniamo che il futuro dei futuri 364 Vice Sovrintendenti debba essere determinato e reso noto in tempi congrui ed utili ad eventuali, ulteriori, scelte sia nel campo professionali che personale.

Per quanto concerne, invece, le assegnazioni dei neo-agenti del 161° Corso si intende fornire, per quanto possibile, un contributo nella rilevazione delle priorità e delle effettive necessità. D'altro canto l'esiguità del contingente da assegnare mal si concilia con le più disparate *comunicazioni di assegnazione* che si possono rilevare da alcuni comunicati sindacali.

Anche in ragione di una pressochè omogenea difficoltà operativa e di una acclarata contrizione dei diritti soggettivi, determinate proprio dalle deficienze organiche, si auspica che codesta Amministrazione intenda confrontarsi con le OO.SS. sul prossimo piano di assegnazione.

La possibilità, poi, che si dia corso all'apertura di nuove strutture penitenziarie (es. Trento) ingenera in questa O.S. allarmata attenzione sull'assoluta mancanza di comunicazione in ordine ai tempi, alle modalità e d ai contingenti di personale da destinarvi.

Nel sottolineare come risultino ancora prive di riscontro le nostre note n. **5401** (15 gennaio 2010), n. **5466** (18 febbraio 2010) e n. **5523** (13 marzo 2010), che si allegano in copia, con la presente si riformula richiesta di convocazione delle OO.SS. per un confronto di merito sulle assegnazioni dei neo agenti del 161° Corso e dei futuri 364 Vice Sovrintendenti.

In attesa di riscontro,

Molti cordiali saluti,

Il Segretario Generale
C. Eugenio Sarro



Coord. Nazionale
Penitenziari



Roma, 18 febbraio 2010

Prot. 5466

Pres. Franco IONTA
Capo del DAP

per conoscenza,

Dr. Emilio DI SOMMA
Vice Capo Vicario del DAP

Dr. Massimo DE PASCALIS
Direttore Generale Personale DAP

Dott.ssa Pierina CONTE
Responsabile URS DAP

ROMA

Oggetto : *Concorso interno a 364 posti per Vice Sovrintendente di P.P. - Piano di assegnazione*

Nel prendere atto del mancato riscontro alla nostra nota n. 5401 del 15 gennaio u.s. , che ad ogni buon fine si allega in copia, preme alla scrivente O.S. risollecitare codesta Amministrazione affinché voglia convocare le OO.SS. rappresentative il Corpo di Polizia Penitenziaria per un confronto di merito sul piano di assegnazioni del personale di cui all'oggetto.

Avendo già potuto rilevare discrasie e contraddizioni nell'individuazione delle sedi che presentano, a detta di codesto Dipartimento, vacanze organiche nel ruolo, si rappresenta la necessità di concordare un nuovo piano di assegnazioni che sia più rispondente alle reali necessità del territorio.

A parere della UIL PA Penitenziari , se si attivasse un riscontro analitico delle vacanze organiche per ogni singola sede, a prescindere dall'ubicazione territoriale, si potrebbero addirittura appalesare le condizioni che consentirebbero ai neo Vice Sovrintendenti di far rientro nella sede o nelle provincia di provenienza, sulla scorta di quanto già determinato in precedenza in analoghe situazioni.

Peraltro il recente pronunciamento del TAR Campania conforta e supporta tale tesi. Si vorrà convenire, inoltre, che il susseguirsi di voci più o meno fondate sulle intenzioni dell'Amministrazione ingenera e alimenta dubbi e tensioni tali da determinare quella oggettiva distrazione nella concentrazione dei corsisti, che è motivo di ricorrente preoccupazione della stessa Amministrazione.

L'opportunità e la necessità, quindi, che i diretti interessati possano acquisire notizie ed orientamenti certi sul loro futuro professionale (ma anche privato) acclara e rafforza l'esigenza di quell'incontro già richiesto da questa O.S. .

Nell'auspicio di poter contribuire a determinare un percorso chiaro e trasparente per il futuro degli aspiranti Vice Sovrintendenti , si resta in attesa di comunicazioni.

Molti cordiali saluti

Il Segretario Generale
C. Eugenio Sarno



Coord. Nazionale
Penitenziari



Roma, li 13 marzo 2010

Prot. 5523

Pres. Franco IONTA
Capo del DAP

Dr. Emilio DI SOMMA
Vice Capo Vicario del DAP

Dr. Massimo DE PASCALIS
Direttore Generale Personale DAP

Dott.ssa Pierina CONTE
Responsabile URS – DAP

ROMA

OGGETTO: *Assegnazione neo agenti del 161° Corso ed interpello ordinario 2010.-*

Da tempo la Direzione Generale del Personale provvede alle assegnazioni del personale neo assunto e pianifica i conseguenti piani di mobilità ordinaria sulla scorta della graduatoria dell'interpello del 2007, non avendo voluto esperire altri con la prevista cadenza annuale.

Il recente piano di assegnazioni dei neo-agenti del 160° corso, però, ha fatto emergere, impietosamente, tutti i limiti di tale scelta.

Le numerosissime istanze di revoca prodotte avverso ai provvedimenti di mobilità sono la prova provata dei guasti determinati dall'immobilismo e dal pressapochismo di una Amministrazione disattenta, incapace di programmare e di interpretare le aspettative del proprio personale.

Si è voluto/dovuto disporre la mobilità rifacendosi ad una graduatoria redatta nel 2007. Una graduatoria non più attuale, scaduta e redatta con criteri superati dal nuovo accordo intercorso nel 2008.

Nonostante questa infelice scelta, l'Amministrazione non ha perso, comunque, l'occasione di mostrarsi inutilmente intransigente. Lo smodato ostruzionismo frapposto all'accettazione delle richieste di revoche acclarano il dominante pensiero burocratico dei vertici dipartimentali.

(2)

Piuttosto che farsi carico degli effetti di scelte approssimative ed accettare *de plano* le revoche si è voluto frapporre uno smodato ostruzionismo, che ha rischiato seriamente di alienare legittime aspettative.

E' appena il caso, quindi, di sottolineare che la quasi totalità delle revoche non è stata motivata solo dalla mancata notifica (ovvero dall'inosservanza di molte Direzioni a precise disposizioni dipartimentali) quanto da sopraggiunte o mutate esigenze.

Si vorrà convenire che tre/quattro anni rappresentano un periodo congruo alla possibile modifica di situazioni personali e/o familiari tanto da giustificare scelte diverse da quelle originariamente affidate ad una richiesta di mobilità sottoscritta *illo tempore*.

Di contro seguitare ad affidarsi alla graduatoria del 2007 significherebbe ignorare le legittime aspettative e i diritti di chi allora non ha voluto o potuto produrre istanza di mobilità ed oggi, invece, coltiva l'aspirazione ad essere trasferito. Al di là degli aspetti meramente giuridici e di tutela, il ricorso alla graduatoria del 2007 significa anche disconoscere l'accordo sui nuovi criteri per la mobilità (siglato dalla parti nel maggio del 2008) che ha ingenerato non poche aspettative, soprattutto nel personale più anziano.

Considerato che tra qualche mese la DGPF dovrà procedere all'assegnazione del personale di Polizia Penitenziaria del 161° corso ed adottare il relativo piano di mobilità ordinaria, si formula l'auspicio che ciò possa avvenire attingendo alla graduatoria derivante dall'interpello ordinario 2010.

Per quanto sopra , si invita la S.V. a voler emanare le opportune direttive acchè il prossimo piano di assegnazione e relativa mobilità ordinaria possano avvenire in un quadro di garanzie e rispetto degli accordi sottoscritti.

Ovvero che si provveda all'elaborazione della graduatoria 2010 e da essa derivino le movimentazioni cui si è fatto cenno nella presente.

L'occasione, inoltre, è propizia per chiedere a codesto Dipartimento di procedere alla convocazione delle OO.SS. per un confronto sulle sedi di assegnazione dei neo-agenti del 161° Corso.

In attesa di cortese, dovuto, riscontro

Molti cordiali saluti,

Il Segretario Generale
C. Eugenio Sarno

